



Comune di Pago del Vallo di Lauro
Provincia di Avellino

ALBO 275 DEL 26/06/2017

- UFFICIO TECNICO IV AREA-

Via Roma - c.a.p. 83020 - Tel.: 081/8250372- Fax: 081/8250811

Avviso pubblico di manifestazione di interesse per l'espletamento di procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara di importo inferiore a 40.000 euro per l'affidamento del "SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, DEGLI EDIFICI COMUNALI E DELL'IMPIANTO ELETTRICO DEL CIMITERO COMUNALE". (art. 36, commi 2 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016)

CIG: **Z9A1F1CEB7**

SI RENDE NOTO

che la Stazione Appaltante intende espletare una manifestazione di interesse avente ad oggetto l'appalto per il "SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, DEGLI EDIFICI COMUNALI E DELL'IMPIANTO ELETTRICO DEL CIMITERO COMUNALE" al fine di individuare, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, concorrenza, rotazione e trasparenza, le ditte da invitare alla procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016.

STAZIONE APPALTANTE

Comune di Pago del Vallo di Lauro:

RUP: Arch. Luigi Scafuro

Indirizzo: via Roma n° 29

Citta: PAGO DEL VALLO DI LAURO (AV) CAP 83020 – Paese: Italia

Telefono: 081/8250372;

Fax: 0818250372

Posta certificata: utcas.pagovl@asmepec.it

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs.50/2016 il Responsabile Unico del procedimento è l'Arch. Luigi Scafuro (Stazione Appaltante).

PRESTAZIONI ED IMPORTO DELL'APPALTO

L'appalto si compone delle seguenti prestazioni come sotto elencate:

Descrizione attività	Categoria d.P.R. 207/2010 s.m.i.	Qualificazione obbligatoria	CPV
Servizio manutenzione pubblica illuminazione	OG10	1°	50232100-1

Importo complessivo per ogni anno (12 mesi) è di € 6.278,11 comprensivo degli oneri della sicurezza.

L'importo a base di gara, IVA esclusa, è pari € 24.381,00 (euro ventiquattromilatrecentoottantuno,00), più oneri relativi all'attuazione dei piani della sicurezza, IVA esclusa, non soggetti a ribasso pari a € 731,43 (euro settecentotrentuno,43), per un totale di € 25.112,43 (euro venticinquemilacentododici,43).

LUOGO DI ESECUZIONE

Pago del Vallo di Lauro (AV) – Territorio Comunale

DURATA DELL'APPALTO

L'appalto ha una durata: 4 anni

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato utilizzando il criterio del minor prezzo offerto dell'art. 95, comma 4, lett. c) del D.lgs. n. 50/2016 e smi mediante: offerta di ribasso sull'importo del servizio.

FINANZIAMENTI E PAGAMENTI

L'importo complessivo dell'appalto è di € **25.112,43** ed è finanziato con fondi comunali.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono presentare istanza: i soggetti di cui all'art. 45 del D.Lgs.50/2016

Requisiti di ordine generale: i partecipanti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale ai sensi dell'art.80 del D.Lgs. 50/2016.

Requisiti di ordine speciale:

Ai sensi dell'art. 83 comma 6 i concorrenti devono possedere l'attestazione, relativa ad almeno una categoria attinente alla natura dei lavori da appaltare rilasciata da società di attestazione (SOA) OG10 Classifica I° di cui all'art. 84 D.lgs. n. 50/2016 regolarmente autorizzata, in corso di validità:

o in alternativa

Iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA) per la categoria di attività "Manutenzione e/o realizzazione impianti esterni di illuminazione o di pubblica illuminazione" ovvero equivalente, accompagnata dalla dimostrazione di aver effettuato negli ultimi tre anni servizi analoghi per natura a quello oggetto dell'affidamento.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Gli interessati dovranno far pervenire per posta o consegna a mano, in busta chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, indirizzata **COMUNE DI PAGO DEL VALLO DI LAURO – UFFICIO PROTOCOLLO – Via Roma n° 29** entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 11/07/2017.

Sulla busta, chiusa e controfirmata sui lembi, dovrà essere riportato **"Avviso pubblico di manifestazione di interesse per l'espletamento di procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara di importo inferiore a 40.000 euro per l'affidamento del "SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA**

ILLUMINAZIONE, DEGLI EDIFICI COMUNALI E DELL'IMPIANTO ELETTRICO DEL CIMITERO COMUNALE".

Non si terrà conto e quindi saranno automaticamente escluse dalla procedura di selezione, le manifestazioni di interesse pervenute dopo tale scadenza.

La manifestazione di interesse dovrà essere presentata utilizzando l'apposito modello predisposto dalla Stazione Appaltante allegato (*MOD. A*) al presente avviso, con allegato:

- copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore;
- copia attestazione di qualificazione (SOA), ai sensi dell'art. 60 del DPR n. 207/2010 e art. 84 del D.lgs. n. 50/2016 nelle categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere, in proprio o tramite avvalimento o tramite R.T.I. da costituire o già costituito;

o in alternativa

- dichiarazione di essere iscritto alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA) per la categoria di attività "Manutenzione e/o realizzazione impianti esterni di illuminazione o di pubblica illuminazione" ovvero equivalente, e di aver effettuato negli ultimi tre anni servizi analoghi per natura a quello oggetto dell'affidamento ed equivalenti per importo.

FASE SUCCESSIVA ALLA RICEZIONE DELLE CANDIDATURE

Nel caso di presentazione di un numero di manifestazioni di interesse **inferiori a 5** la Stazione Appaltante procederà ad invitare solo quelle interessate al presente avviso.

Nel caso di presentazione di un numero di manifestazioni di interesse **superiori a 5** la Stazione Appaltante limiterà il numero dei candidati a tale numero da invitare sulla base del seguente criterio oggettivo:

- sorteggio pubblico da eseguirsi il giorno 12/07/2017 alle ore 10:00 presso COMUNE DI PAGO DELÒ VALLO DI LAURO – UFFICIO TECNICO – Via Roma n° 29, 04010 Pago del Vallo di Lauro (LT).

Resta stabilito sin da ora che la presentazione della candidatura non genera alcun diritto o automatismo di partecipazione ad altre procedure di affidamento sia di tipo negoziale che pubblico.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Il presente avviso è finalizzato ad una indagine di mercato, non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'Amministrazione che sarà libera di seguire anche altre procedure. La Stazione Appaltante si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa. Resta inteso che la suddetta partecipazione non costituisce prova di possesso dei requisiti generali e speciali richiesti per l'affidamento dei lavori che invece dovrà essere dichiarato dall'interessato ed accertato dalla Stazione Appaltante in occasione della procedura negoziata di affidamento.

Trattamento dati personali

I dati raccolti saranno trattati ai sensi dell'art.13 della Legge 196/2003 e s.m.i., esclusivamente nell'ambito della presente gara.

Pubblicazione Avviso

Il presente avviso, è pubblicato, per 15 giorni sul profilo del committente della Stazione Appaltante www.comune.pagodelvallodilauro.av.it nella sezione "Bandi" e sull'Albo Pretorio on line e sulla piattaforma Centrale di committenza (URL): <http://www.asmecomm.it>

Per informazioni e chiarimenti è possibile contattare:

Arch. Luigi Scafuro [*stazione appaltante*] tel. 081/8250372 fax 081/8250372 sede Via Roma n° 29 –e-mail utcpago.av@libero.it.

Allegati:

1. MOD. A) - Fac - simile domanda di manifestazione di interesse.



L Responsabile del Settore

Arch. Luigi Scafuro

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Luigi Scafuro", is written over the official stamp.

**ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA NEGOZIATA E DICHIARAZIONE
SOSTITUTIVA AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000.**

AL COMUNE DI PAGO DEL VALLO DI LAURO

Via Roma n° 29 - 83020

PAGO DEL VALLO DI LAURO (AV)

OGGETTO:

Richiesta di partecipazione alla selezione delle Ditte da invitare alla procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. c) e 7 del D.Lgs.50/2016 per l'esecuzione dei lavori di "SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, DEGLI EDIFICI COMUNALI E DELL'IMPIANTO ELETTRICO DEL CIMITERO COMUNALE". Importo a base di gara euro 25.119,38
Istanza di partecipazione alla gara e connesse dichiarazioni.

CIG: **Z9A1F1CEB7**

Il/la sottoscritto/a
nato/a a il
in qualità di
dell'impresa
con sede in
con codice fiscale n.
con partita IVA n.
PEC
Telefono fax

MANIFESTA L'INTERESSE A PARTECIPARE ALLA PROCEDURA IN OGGETTO

(barrare le voci che interessano)

In qualità di:

- ☐ Concorrente singolo
- ☐ Capogruppo/mandante di una associazione temporanea di concorrenti o rete di impresa (indicare la composizione, se costituita o costituenda e le parti del servizio eseguiti da ciascun concorrente riunito o aggregato)
- ☐ Mandante di una associazione temporanea di concorrenti o rete di impresa (indicare la composizione, se costituita o costituenda e le parti del servizio eseguiti da ciascun concorrente riunito o aggregato)
- ☐ Consorzio (indicare il tipo di consorzio stabile ordinario ai sensi dell'art. 45, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, i consorziati esecutori e le parti del servizio svolte da ciascuno di essi)
- ☐ Aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete (art. 45 comma 1 lett. f) del D.Lgs. 50/2016)
composta dalle seguenti ditte

- Soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico G.E.I.E. (art. 45 comma 1 lett. g) del D.Lgs. 50/2016) fra le seguenti ditte _____
- Operatore economico stabilito in altro Stato membro (art. 45 del D.Lgs. 50/2016) _____ I consorzi di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016 sono tenuti, pena l'esclusione, ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre, a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma alla medesima gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. In caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale.

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

REQUISITO DI ORDINE GENERALE

- Di non incorrere in alcuno dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50 del 2016 e s.m.i., precisandosi che le stazioni appaltanti escludono un operatore economico in qualunque momento della procedura d'appalto, qualora risulti che l'operatore economico si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1,2, 4 e 5, ex art. 80, comma 6 e/o in ogni altra situazione che possa determinare l'esclusione dalle gare e/o l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;

REQUISITO DI IDONEITA' PROFESSIONALE DI CAPACITA' ECONOMICA, FINANZIARIA E DI CAPACITA' TECNICHE PROFESSIONALI.

- ☐ Di essere in possesso di attestazione di qualificazione SOA OG10 CLASSIFICA ____ FINO A _____;
- ☐ Di non essere in possesso di attestazione di qualificazione SOA e di possedere i requisiti di idoneità professionale, di capacità economica e finanziaria e di capacità tecniche e professionali come di seguito indicati:
- ☐ Iscrizione al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di _____ al n. _____ dal _____ per l'attività di _____;
- ☐ Di possedere un fatturato globale d'impresa negli ultimi tre esercizi finanziari (2014/2015/2016) non inferiori ad euro 25.119,38, nello specifico:

ANNO	ENTE	TIPOLOGIA DI SERVIZIO	IMPORTO AL NETTO DELL'IVA
2014			
2015			
2016			

- ☐ Di aver svolto con esito positivo negli ultimi tre anni (2014/2015/2016) servizi identici a quello oggetto del presente appalto, nello specifico:

ANNO	ENTE	IMPORTO AL NETTO DELL'IVA
2014		
2015		
2016		

- ☐ che il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non è inferiore al quindici per cento dell'importo dei lavori eseguiti nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando;
- ☐ di aver la seguente attrezzatura tecnica:

- ☐ Di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 89 del D.Lgs. 50/2016 mediante avvalimento con la seguente impresa ausiliaria:

Già in possesso dei seguenti requisiti: _____

che sottoscrive la presente e che non intende partecipare alla presente procedura selettiva in altra forma.

- ☐ Autorizza l'invio della lettera d'invito e di ogni altra comunicazione inerente la procedura in oggetto al seguente **INDIRIZZO DI POSTA CERTIFICATA PEC (DA INSERIRE OBBLIGATORIAMENTE E SE NON SI È IN POSSESSO INSERIRE QUELLA DEL CONSULENTE)**

_____;

DICHIARA INOLTRE:

A.

- ☐ che l'impresa è iscritta all'INPS, sede di _____, dal _____ con matricola n. _____;
- ☐ che l'impresa è assicurata all'INAIL di _____ dal _____ con P.A.T. n. _____ Codice Ditta n. _____;
- ☐ è iscritta alla seguente Cassa Edile: _____ di _____ dal _____ con matricola _____;

B. che in caso di aggiudicazione, il contratto applicato ai propri dipendenti è il seguente: _____

C. che il numero di dipendenti occupati presso la propria impresa è pari a n. _____ unità;

D. di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

E. di autorizzare la Stazione Appaltante, ai sensi del D. Lgs. 196/2003, all'utilizzazione dei dati di cui alla presente dichiarazione, ai fini della partecipazione alla gara e per gli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti; ne autorizza altresì la comunicazione ai funzionari e agli incaricati della Stazione Appaltante, nonché agli eventuali contro interessati che ne facciano legittima e motivata richiesta.

F. di essere a conoscenza che la presente richiesta, non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo la Stazione Appaltante che sarà libera di seguire anche altre procedure e che la stessa Stazione Appaltante si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa;

G. di essere a conoscenza che la presente dichiarazione non costituisce prova di possesso dei requisiti generali e speciali richiesti per l'affidamento dei lavori che invece dovrà essere dichiarato dall'interessato ed accertato dalla Stazione Appaltante nei modi di legge in occasione della procedura negoziata di affidamento.

Data _____

IL DICHIARANTE

(timbro e firma)

N.B.: La dichiarazione, a pena di nullità, deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di valido documento di identità del sottoscrittore.

2017/20

Comune di Pago del Vallo di Lauro (AV)

Provincia di AVELLINO

Servizio lavori pubblici e manutenzioni

**"SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA
ILLUMINAZIONE, DEGLI IMPIANTI DEGLI EDIFICI COMUNALI E
DELL'IMPIANTO ELETTRICO DEL CIMITERO COMUNALE".**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Oggetto ed ammontare dell'appalto - Disposizioni generali

Art. 1

OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato Speciale di Appalto ha per oggetto l'affidamento, in termini di legge, del "SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, DEGLI IMPIANTI DEGLI EDIFICI COMUNALI E DELL'IMPIANTO ELETTRICO DEL CIMITERO COMUNALE". Tale affidamento sarà effettuato da parte dell'Amministrazione Comunale di **PAGO DEL VALLO DI LAURO** alla Ditta nominata in contratto, specializzata in materia e fornita di mezzi, della necessaria attrezzatura e dell'adeguata organizzazione di personale idoneo.

Nel seguito del presente atto, l'Amministrazione Comunale appaltante sarà, semplicemente ed indifferentemente nominata come - "Amministrazione" o Amm.ne", la ditta appaltatrice con "ditta o impresa", mentre l'Ufficio Tecnico con la sigla "U.T.C."

Art. 2

DESCRIZIONE SOMMARIA DELL'IMPIANTO E CLASSIFICAZIONE DELLE SUE PARTI

Art. 2.1

IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE

La consistenza attuale dell'impianto di pubblica illuminazione di proprietà comunale è la seguente: totale corpi illuminanti sul territorio comunale circa n. 170, di vario wattaggio, tipo e qualità, con esclusione dei seguenti corpi oggetto di precedente convenzione:

Strade d'intervento	Led	Sbraccio + led	Mensola+led	Led stradali
VIA DE FILIPPO		3		
VIA ROMA	1	10	3	
VIA VICINATO			5	
VIA SANTIAGO		7		
LARGO S. LOMBARDO		1	10	
VIA PALMENTO		16	4	1
VIA LONDRA		4		
VIA PARIGI		4		
VIA PASSEGGIATE		12		
VIALE LIBERTA'	10			
VIA CONTRADA MASSERIA	9	1		
VIA RAFFAELE VIVIANI				2
VIA MARZANO PAGO	6	1		
PIAZZA CONTE ORSINI	4			
VIA GIOVANNI PALATUCCI	7			
VIA NAZIONALE				32
VIA GIORDANO BRUNO	4			
VIALE PIAVE	10			
VIA LUCIO BATTISTI	4			
VIA CELLARIELLO				8
VIA LENZE 1 (SOPRAVIA)				8

VIA LENZE POSTA				10
VIA DEL MONTE				10
BIFORCAZIONE GUIDO DORSO				4
VIA CIRIGNANO				21
VIA DE SANCTIS		4	3	
PIAZZA ADDEO	4			
TOTALE	59	63	25	96

L'impianto di pubblica illuminazione è tutto di proprietà del Comune, e nel corso degli anni è stato oggetto di interventi di ammodernamento. Parte delle linee elettriche sono in posa aerea e parte in posa interrata. L'impianto, relativamente alle sue tre principali parti costituenti, è così classificato:

- quadri di comando e protezione, affiancati ai misuratori dell'ENEL da cui prelevano l'energia elettrica, ubicati generalmente nelle vicinanze delle cabine di trasformazione dello stesso Ente;
- linee di distribuzione, costituite dalle condutture elettriche partenti dai quadri di distribuzione fino all'ultima cassetta di derivazione, questa compresa;
- derivazioni, costituite dal cavetto partente da ciascuna cassetta di derivazione posta nelle immediate vicinanze di ciascun organo illuminante, o alla base del palo (a filo palo o interrata) e terminante nel portalampada dello stesso;
- organi illuminanti, ciascuno costituito da un braccio o pastorale fissato sul sostegno della linea di distribuzione o su muro, completo di armatura illuminante e dei suoi accessori; l'armatura costituisce da sola l'organo illuminante quando è fissata al sostegno senza l'ausilio del braccio o pastorale, oppure quando è sospesa su fune di acciaio, oppure quando è costituita da una lanterna del tipo artistico. Tra detti organi di illuminazione sono pure ricompresi i proiettori utilizzati per illuminazioni ornamentali (a palo, a muro o incassati nel terreno).

Le prestazioni richieste si descrivono di seguito, distinte per tipologia:

A) ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI:

comprende l'insieme delle sotto elencate prestazioni, a totale carico dell'appaltatore (lavori, mezzi e quant'altro necessario al buon esercizio degli impianti, CON ESCLUSIONE DEI MATERIALI);

- taratura degli interruttori crepuscolari e pulizia delle relative cellule fotoelettriche; regolazione e periodica lubrificazione degli apparecchi ad orologeria installati nelle cabine di alimentazione degli impianti funzionanti in maniera differenziata dopo la mezza notte;
- verifica periodica dei quadri suddetti e di tutti i componenti, con particolare controllo delle serrature;
- verifica periodica delle cassette di derivazione e di smistamento, dei sostegni, dei tubi, dei pozzetti e delle armature al fine di accertare l'isolamento delle apparecchiature elettriche, l'isolamento dei cavi e l'efficienza della messa a terra sia dei sostegni che delle centraline;
- assistenza tecnica, fornita con personale specializzato e con i mezzi necessari, agli enti preposti ai controlli sugli impianti, all'ENEL e a quest'Amministrazione nel caso di interventi per nuovi allacciamenti e/o modifiche degli impianti esistenti;

B) MANUTENZIONE ORDINARIA:

Comprende l'insieme delle sottoelencate prestazioni fornite dall'appaltatore ovvero i lavori, i mezzi e quant'altro occorrente alla buona manutenzione degli impianti alla perfetta regola d'arte. Tutti i materiali necessari per le lavorazioni, come di seguito specificati, e lo smaltimento dei materiali di risulta in discarica con raccolta differenziata sono esclusi dal presente appalto e verranno addebitati all'Ente;

- sostituzione delle lampade esaurite o rotte e dei relativi accessori (reattore, portalampada, rifasatore e accenditore).
 - sostituzione, quando si rende necessario per il ripristino del funzionamento del corpo illuminante a carico dell'Amministrazione, nei casi di usura e naturale deterioramento di tutto quanto risulta installato nelle singole derivazioni fino al portalampada – cavo, fune di acciaio, ganci, collari morsetti a cavalletto, salvacorda, fascette e/o eliche reggicavo, morsetti terminali per fune di acciaio, portafusibili, fusibili, portalampada e materiali di consumo, cavo di alimentazione fino ad una lunghezza massima di metri 25,00.-
 - Manutenzione in turno continuo di reperibilità, a mezzo telefono, di un incaricato dell'appaltatore finalizzata all'accertamento dell'efficienza dell'impianto con consequenziali urgenti interventi atti ad assicurarne la funzionalità in modo particolare nelle situazioni che possano portare pregiudizio per la pubblica incolumità e, comunque, rimuovere in via primaria ed immediata ogni situazione di pericolo.
 - Rimozione e/o messa in sicurezza di pali, armature, cavi e sospensioni aeree, armadi stradali, ecc. pericolanti e/o costituenti pericolo per la pubblica e privata incolumità.
1. La ditta appaltatrice nel periodo contrattuale, dovrà predisporre un programma per garantire l'adeguato grado di sicurezza e allo scopo di assicurare le prestazioni illuminotecniche previste per ciascuna tipologia di installazione e mantenere in buono stato di conservazione gli apparecchi illuminanti e i loro sostegni, la ditta appaltatrice dovrà:
 - pulire gli apparecchi illuminanti internamente ed esternamente;
 - pulire e spargere spray idrorepellente per contatti elettrici nelle cassette di sezionamento e derivazione;
 - verificare il corretto funzionamento e l'integrità degli accessori dell'apparecchio e provvedere all'eventuale sostituzione;
 - verificare il fissaggio degli apparecchi illuminanti sui relativi sostegni e del corretto orientamento rispetto alle aree da illuminare e provvedere alle eventuali sistemazioni;
 - accertare lo stato di degrado dei sostegni e delle mensole e il livello di corrosione;
 - controllare la stabilità dei sostegni e dei blocchi di fondazione;
 - accertare la continuità dei conduttori e dei picchetti di messa a terra;
 - tagliare la vegetazione che possa compromettere la sicurezza e la funzionalità degli impianti;
 - eseguire tutte quelle operazioni elementari atte a mantenere gli impianti in buono stato di conservazione e funzionamento;
 2. La ditta appaltatrice, entro il primo anno del periodo contrattuale, dovrà predisporre un programma di controllo dei quadri elettrici di comando, che preveda i seguenti interventi:
 - pulizia degli armadi contenenti i quadri;
 - ingrassatura delle serrature e dei cardini delle porte;
 - spargimento di spray idrorepellente per contatti elettrici;
 - verifica delle unità di controllo, protezione e comando;
 - verifica dello stato degli armadi;
 - taglio della vegetazione che possa compromettere il regolare funzionamento dei crepuscolari;
 - verifica della resistenza di terra;
 - eseguire tutte quelle operazioni elementari atte a mantenere gli impianti in buono stato di conservazione e funzionamento;
 - esecuzione di tutte le attività di sostituzione, riparazione, verniciatura e pulizia che risultino necessarie a seguito delle attività di controllo di cui alla lettera B) punti 1) ed 2), atte a garantire la sicurezza e la funzionalità degli impianti; tali interventi dovranno essere realizzati dalla ditta appaltatrice ogni qual volta si renda necessario e/o su indicazione dell'Ufficio competente anche al di fuori delle visite programmate.

Le forniture (materiali), a totale carico della stazione appaltante, saranno liquidate secondo i prezzi unitari riportati nel mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri MERCATI ELETTRONICI ISTITUITI AI SENSI DELL'ART. 328 DEL D.P.R. N. 207/2010 in mancanza si applicherà il "Prezzario Lavori Pubblici della Regione Campania - edizione **2016** approvato con D.G.R. n. 359 del 13/07/2016 e pubblicato sul B.U.R.C. n. 48 del 18/07/2016" oppure ad analisi prezzi facenti riferimento ai prezzi dei materiali, noli e manodopera del

Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania ed il Molise del mese di gara, da assoggettare allo stesso ed unico ribasso rinveniente dall'offerta di gara. I costi orari della mano d'opera saranno relativi alla categoria metalmeccanici settore mano d'opera edili per la Provincia di Avellino.

Rientra altresì nella manutenzione ordinaria la programmazione da parte dell'amministrazione comunale volta al completamento della sostituzione delle parabole oramai obsolete con quelle a led. In tal caso l'amministrazione fornirà i corpi illuminanti a led e/o cavi o quant'altro occorre affinché gli stessi possano essere efficienti e la ditta aggiudicataria presterà il servizio di installazione e messa in esercizio.

C) MANUTENZIONE STRAORDINARIA:

Per manutenzione straordinaria si intende l'esecuzione tutti gli interventi non compresi nella manutenzione ordinaria nonché gli interventi atti a ricondurre il funzionamento dell'impianto a quello previsto dalla normativa vigente, mediante il ricorso a mezzi, attrezzature, strumentazioni, riparazioni, ricambi di parti, ripristini, revisione e sostituzione di apparecchi e componenti dell'impianto. Con questo termine si intendono quindi anche vere e proprie operazioni di sostituzione e rifacimento di linee di distribuzione e interventi sulle stesse per ripararne i guasti; nonché la riparazione di ogni guasto causato agli impianti da: fenomeni atmosferici, atti di vandalismo, movimenti tellurici, frane, inondazioni, furti, fatti di guerra ivi compresi quelli causati da terzi in qualsiasi modo e comunque non imputabili alla Ditta o Impresa.

Sono da considerarsi altresì interventi di manutenzione straordinaria:

- sostituzione di sostegni o dei blocchi di fondazione, pozzetti e chiusini, di tutte le apparecchiature e di tutti i singoli componenti costituenti gli impianti a partire dal punto di alimentazione ENEL alla cassetta di derivazione, compreso ogni onere e spesa per il conferimento in discarica delle parti dismesse;
- Sostituzione degli apparecchi illuminanti o di parte di essi che presentino alterazioni tali da costituire causa di pericolo per la pubblica incolumità; tali sostituzioni non dovranno modificare le caratteristiche tecniche dell'apparecchio (classe, IP, ecc.);

Le forniture (materiali), a totale carico della stazione appaltante, saranno liquidate secondo i prezzi unitari riportati nel mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri MERCATI ELETTRONICI ISTITUITI AI SENSI DELL'ART. 328 DEL D.P.R. N. 207/2010 in mancanza si applicherà il "Prezzario Lavori Pubblici della Regione Campania - edizione **2016** approvato con D.G.R. n. 359 del 13/07/2016 e pubblicato sul B.U.R.C. n. 48 del 18/07/2016" oppure ad analisi prezzi facenti riferimento ai prezzi dei materiali, noli e manodopera del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania ed il Molise del mese di gara, da assoggettare allo stesso ed unico ribasso rinveniente dall'offerta di gara. I costi orari della mano d'opera saranno relativi alla categoria metalmeccanici settore mano d'opera edili per la Provincia di Avellino.

Art. 2.2

IMPIANTI ELETTRICI A SERVIZIO DELLA SEDE COMUNALE, DELLA SCUOLA N. PECORELLI, DEL CENTRO SOCIALE SITO IN PERNOSANO, DELLA VECCHIA CASA COMUNALE E DEL CIMITERO COMUNALE.

La consistenza attuale dell'impianto elettrico e di illuminazione degli immobili di proprietà comunale è la seguente:

- a) quadri di comando e protezione;
- b) linee di distribuzione;
- c) corpi illuminanti;
- d) impianti speciali;

Le prestazioni richieste si descrivono di seguito, distinte per tipologia:

D) ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI:

Comprende l'insieme delle sotto elencate prestazioni, a totale carico dell'appaltatore (lavori, mezzi e quant'altro necessario al buon esercizio degli impianti, con esclusione dei materiali);

- verifica degli interruttori;
- verifica periodica dei quadri suddetti e di tutti i componenti;
- verifica periodica delle cassette di derivazione e di smistamento e l'efficienza della messa a terra;
- assistenza tecnica, fornita con personale specializzato e con i mezzi necessari, agli enti preposti ai controlli sugli impianti, all'ENEL e a quest'Amministrazione nel caso di interventi per nuovi allacciamenti e/o modifiche degli impianti esistenti;

E) MANUTENZIONE ORDINARIA:

Comprende l'insieme delle sottoelencate prestazioni fornite dall'appaltatore ovvero i lavori, i mezzi e quant'altro occorrente alla buona manutenzione degli impianti alla perfetta regola d'arte. Tutti i materiali necessari per le lavorazioni, come di seguito specificati, e lo smaltimento dei materiali di risulta in discarica con raccolta differenziata sono esclusi dal presente appalto e verranno addebitati all'Ente;

- sostituzione delle lampade esaurite o rotte e dei relativi accessori;
- sostituzione, quando si rende necessario, per il ripristino del funzionamento di tutti i componenti (prese, interruttori, cavi, impianti speciali ecc.) nei casi di usura e naturale deterioramento;
- Manutenzione in turno continuo di reperibilità, a mezzo telefono, di un incaricato dell'appaltatore finalizzata all'accertamento dell'efficienza dell'impianto con conseguenziali urgenti interventi atti ad assicurarne la funzionalità in modo particolare nelle situazioni che possano portare pregiudizio per la pubblica incolumità e, comunque, rimuovere in via primaria ed immediata ogni situazione di pericolo.

- 1) La ditta appaltatrice nel periodo contrattuale, dovrà predisporre un programma per garantire l'adeguato grado di sicurezza e allo scopo di assicurare le prestazioni illuminotecniche previste per ciascuna tipologia di installazione e mantenere in buono stato di conservazione gli apparecchi illuminanti e i loro sostegni, la ditta appaltatrice dovrà:

- verificare il corretto funzionamento e l'integrità degli accessori dei componenti e provvedere all'eventuale sostituzione;
- verificare il fissaggio degli apparecchi illuminanti e provvedere alle eventuali sistemazioni;
- accertare lo stato di degrado dei componenti in particolare dell'impianto di terra;
- accertare la continuità dei conduttori e dei picchetti di messa a terra;
- eseguire tutte quelle operazioni elementari atte a mantenere gli impianti in buono stato di conservazione e funzionamento;

Le forniture (materiali), a totale carico della stazione appaltante, saranno liquidate secondo i prezzi unitari riportati nel mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri MERCATI ELETTRONICI ISTITUITI AI SENSI DELL'ART. 328 DEL D.P.R. N. 207/2010 in mancanza si applicherà il "Prezzario Lavori Pubblici della Regione Campania - edizione **2016** approvato con D.G.R. n. 359 del 13/07/2016 e pubblicato sul B.U.R.C. n. 48 del 18/07/2016" oppure ad analisi prezzi facenti riferimento ai prezzi dei materiali, noli e manodopera del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania ed il Molise del mese di gara, da assoggettare allo stesso ed unico ribasso rinveniente dall'offerta di gara. I costi orari della mano d'opera saranno relativi alla categoria metalmeccanici settore mano d'opera edili per la Provincia di Avellino.

F) MANUTENZIONE STRAORDINARIA:

Per manutenzione straordinaria si intende l'esecuzione tutti gli interventi non compresi nella manutenzione ordinaria nonché gli interventi atti a ricondurre il funzionamento dell'impianto a quello previsto dalla normativa vigente, mediante il ricorso a mezzi, attrezzature, strumentazioni, riparazioni, ricambi di parti, ripristini, revisione e sostituzione di apparecchi e componenti dell'impianto. Con questo termine si intendono quindi anche vere e proprie operazioni di

sostituzione e rifacimento di linee di distribuzione e interventi sulle stesse per ripararne i guasti; nonché la riparazione di ogni guasto causato agli impianti da: fenomeni atmosferici, atti di vandalismo, movimenti tellurici, frane, inondazioni, furti, fatti di guerra ivi compresi quelli causati da terzi in qualsiasi modo e comunque non imputabili alla Ditta o Impresa.

Sono da considerarsi altresì interventi di manutenzione straordinaria:

- sostituzione di tutti i singoli componenti costituenti gli impianti compreso ogni onere e spesa per il conferimento in discarica delle parti dismesse;
- Sostituzione dei componenti o di parte di essi che presentino alterazioni tali da costituire causa di pericolo per la pubblica incolumità; tali sostituzioni non dovranno modificare le caratteristiche tecniche dell'apparecchio (classe, IP, ecc.);
- sostituzione di batterie tamponi e componenti per impianti di emergenza.

Tali prestazioni e forniture, a totale carico della stazione appaltante, saranno liquidate secondo i prezzi unitari riportati nel "Prezzario Lavori Pubblici della Regione Campania - edizione **2016** approvato con D.G.R. n. 359 del 13/07/2016 e pubblicato sul B.U.R.C. n. 48 del 18/07/2016" ed in mancanza ad analisi prezzi facenti riferimento ai prezzi dei materiali, noli e manodopera del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania ed il Molise del mese di gara, da assoggettare allo stesso ed unico ribasso rinveniente dall'offerta di gara. I costi orari della mano d'opera saranno relativi alla categoria metalmeccanici settore mano d'opera edili per la Provincia di Avellino.

CIMITERO COMUNALE.

L'appalto ha per oggetto il servizio di illuminazione votiva sulle tombe, cappelle, loculi, ossari, colombari, lapidi, fosse comuni e per inumazione e di tutti gli altri sepolcri esistenti nel perimetro del cimitero comunale. Per esercizio del servizio di illuminazione votiva nel cimitero deve intendersi l'insieme delle prestazioni volte ad installare e mantenere acceso un punto luminoso quale simbolo di luce votiva. E' richiesta inoltre, ove necessaria, la messa a norma in ossequio alla normativa CEI di tutto l'impianto (anche quello esistente) secondo il DM n. 37/2008 e s.m.i., nonché la ricostruzione dello stesso nelle parti non corrispondenti alle normative vigenti e alla sistemazione a regola d'arte di tutti i pozzetti ivi esistenti. I lavori di adeguamento dell'impianto de quo devono essere realizzati nel rispetto delle norme CEI, in particolare devono rispondere alla norma CEI 64-8, nonché alle prescrizioni delle norme CEI applicabili ai singoli componenti dell'impianto. Al riguardo si precisa che non va solo considerata la conformità dei singoli componenti alle norme vigenti ma anche la loro idoneità al tipo, alle condizioni di servizio e al loro stato di manutenzione. La presente concessione riguarda inoltre la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti votivi delle tombe, cappelle, loculi, ossari, colombari, lapidi ed in altri punti eventualmente indicati dal Comune, l'installazione di eventuali nuovi impianti elettrici.

MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO – PRESTAZIONI ED ONERI

Il servizio di Illuminazione elettrica votiva dovrà essere svolto dalla Concessionaria nel rispetto del presente Capitolato, delle vigenti norme tecniche di settore, delle norme di disciplina dei Servizi Pubblici Locali e del Codice dei Contratti. L'aggiudicatario, con oneri a proprio carico, è tenuto:

- a) alla fornitura di nuove e sostituzione di quelle esistenti (non a led) con delle lampade a led entro il 31.12.2017, alla sostituzione del relativo portalampade (ove necessario) adeguato alla lampada, sempre in conformità e nel rispetto delle normative vigenti;
- c) alla fornitura ed allaccio del portalampada e verifica della rispondenza alle norme di legge;
- d) all'ordinaria manutenzione di tutte le componenti degli impianti elettrici, provvedendo in particolare alla sistemazione di tutti i pozzetti che non risultino a norma, che risultino danneggiati o che comunque costituiscano una insidia e siano pericolosi per l'incolumità dell'utenza entro il termine di mesi sei dalla stipulazione del contratto;
- e) all'estensione della gestione ai nuovi impianti che potranno essere realizzati dal Comune nelle zone di ampliamento del cimitero;
- f) a versare al Comune di Pago del Vallo di Lauro il canone annuo per la gestione del servizio di lampade votive occasionali pari ad € 1000,00 (euro mille) entro il 10- novembre di ogni anno sul

seguente IBAN: IT15C0100540020000000218010 e di specificare che l'aggiudicatario dovrà provvedere all'installazione delle lampade nei giorni di 31- 1 e 2 novembre a 24 volts, con tutti gli oneri a carico, compreso il contratto di fornitura di energia elettrica da stipulare con l'ENEL introitando, quale compenso, il costo complessivo delle lampade che installerà, senza alcun onere a carico di questo Comune inoltre potrà beneficiare per l'installazione nei predetti giorni, dei cuori e delle croci depositati presso la casa comunale.

La Concessionaria è tenuta ad attivare le nuove utenze entro il termine massimo di 5 giorni lavorativi dalla richiesta e alla sostituzione delle lampade non funzionanti entro giorni 3 lavorativi dalla richiesta. La Concessionaria, pertanto, nel fare uso degli impianti elettrici per il loro sfruttamento economico, è obbligata a conservare detti beni, che restano di proprietà del Comune concedente, garantendone il corretto funzionamento ed il mantenimento in efficienza con le attività di controllo, manutenzione ordinaria e straordinaria e secondo le norme di disciplina in materia di impianti elettrici, compreso:

- sostituire, quando ne ricorra la necessità, parti e componenti quali linee, trasformatori d'isolamento, interruttori di protezione, lampade, portalampade etc. non rispondenti al mantenimento delle condizioni di efficienza e sicurezza per l'ordinaria usura dovuta all'utilizzo;
- effettuare verifiche, anche mediante misurazioni strumentali, sulle condizioni di sicurezza degli impianti ed il funzionamento dei dispositivi di protezione (interruttori differenziali, magnetotermici, verifica isolamento cavi e verifica messa a terra, quando esistente);
- su semplice richiesta motivata del Comune la Concessionaria dovrà provvedere a propria cura e spese, per tutta la durata del contratto, all'assistenza ed eventuale spostamento o modifica dell'impianto che dovesse rendersi necessario per l'esecuzione di altri lavori o per la sistemazione di strade, piazzali, aiuole e simili;

Art. 3

DURATA DELL'APPALTO

La durata del presente appalto è stabilita in **n. 4** (quattro) anni a decorrere dalla data del verbale di consegna degli impianti. La consegna e la durata delle relative operazioni, sarà fissata dal responsabile del procedimento. Essa potrà avvenire nelle more della stipula del contratto, anche sotto le riserve di legge e, l'affidatario non potrà rifiutarsi. Alla naturale scadenza dell'appalto, l'Amministrazione potrà prorogare l'appalto al massimo per altri 12 mesi, alle stesse condizioni contrattuali d'appalto scaduto, senza che la ditta appaltatrice abbia nulla a pretendere oltre quanto disposto nel presente capitolato e con l'obbligo di consegnare, alla nuova aggiudicataria, l'impianto entro il mese successivo alla notifica dell'avvenuta nuova aggiudicazione.

Art. 4

AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo complessivo a base d'asta per l'esercizio e la manutenzione ordinaria degli impianti di pubblica illuminazione previsti nel presente capitolato, ammonta a **€ 25.119,38 compreso gli oneri della sicurezza. (3,00%)**

Detto importo è comprensivo degli oneri di sicurezza interni ed esterni (non soggetti a ribasso) come da specifica seguente:

A1	Importo del servizio manutenzione ordinaria escluso oneri della sicurezza interni ed esterni	€ 24.381,00
A2	Oneri della sicurezza interni ed esterni manutenzione	€ 731,43
A	Totale imponibile appalto	€ 25.112,43

Il canone definitivo sarà quello risultante dal verbale di consegna e dal ribasso offerto in sede di gara sul prezzo base.

Il canone annuo indicato nell'offerta si deve intendere come proposto dalla Ditta appaltatrice in base a calcoli di sua convenienza e non è soggetto a variazioni neanche in caso di proroga.

Art. 5

CONSEGNA DEGLI IMPIANTI

L'appaltatore dovrà prendere in consegna gli impianti nello stato di fatto esistente senza poter addurre alcun rilievo o riserva di qualsiasi natura sull'impianto. Tuttavia si impegna ad eseguire tutti gli interventi necessari ed indispensabili per eliminare inconvenienti nel funzionamento, ad effettuare tutti gli accertamenti finalizzati all'individuazione di migliorie da apportare agli impianti.

Eventuali interventi migliorativi segnalati dall'appaltatore e riconosciuti validi dall'Amministrazione dovranno essere preventivamente ed espressamente autorizzati, dalla stazione appaltante. Essi saranno liquidati alle condizioni e con le modalità degli interventi di manutenzione straordinaria.

All'atto della consegna e prima dell'inizio del servizio, l'appaltatore, assistito dal tecnico responsabile, redigerà un verbale di consistenza degli impianti.

L'appaltatore si impegna ad assumere alle condizioni tutte del contratto di appalto l'esercizio e la manutenzione di eventuali nuovi impianti o di ampliamenti di impianti esistenti che venissero realizzati dall'Amministrazione nel corso del contratto stesso. Gli impianti potranno essere consegnati solo ad avvenuta certificazione della regolare esecuzione. La maggiore consistenza degli impianti dovuta a ampliamenti e/o nuovi impianti ai fini del contratto generale di manutenzione sarà valutata nel canone con una maggiorazione del costo stabilito dal presente capitolato.

Art. 6

RICONSEGNA DELL'IMPIANTO

Alla scadenza del contratto di cui al presente capitolato e delle eventuali proroghe, l'Appaltatore riconsegnerà al Comune l'impianto in buone condizioni d'esercizio, tenuto conto dei normali deperimenti in uso.

Della riconsegna sarà redatto un verbale nel quale risulterà che, con sopralluoghi effettuati in contraddittorio tra un rappresentante del Comune e uno dell'Impresa, si è proceduto alla verifica della funzionalità dell'impianto.

Art. 7

VARIAZIONI E MODIFICHE DELL'IMPIANTO E ORDINATIVI DEI LAVORI

Tutti i lavori di variazione dell'impianto per ampliamenti, smantellamenti e spostamenti o altre modifiche, saranno a carico del Comune e l'Appaltatore avrà l'obbligo di eseguirli salvo quelli per i quali è prevista, per legge, l'assegnazione mediante gare di appalto alle quali l'Appaltatore sarà sempre invitato.

I vari lavori da eseguirsi, saranno, di volta in volta, oggetto di appositi ordini di servizio rilasciati dall'U.T.C. e controfirmati, per accettazione, dalla ditta. In essi saranno individuati i singoli lavori da espletare, nonché la data dell'inizio degli stessi ed il tempo utile per la loro ultimazione. Dette date avranno il valore di consegna e fine di ogni lavoro.

Qualora l'impresa eseguisse opere ordinate, in modo diverso da quanto innanzi espresso, le stesse s'intendono realizzate arbitrariamente dalla ditta per cui l'Amm.ne non solo è esonerata da ogni obbligo di riconoscimento e rimborso, ma anche legittimata a pretendere l'eventuale risarcimento di danni eventualmente arrecati alla comunità, nonché il ripristino dei luoghi ante operam.

Art. 8

DIVIETO DI CESSIONE DELL'APPALTO E REVISIONE PREZZI

E' fatto divieto alla ditta aggiudicataria, pena l'immediata risoluzione del contratto, di cedere o subappaltare, in tutto o in parte, la gestione assunta in appalto, pena l'immediata risoluzione del

contratto con incameramento della cauzione e risarcimento dei danni causati all'Amministrazione, e di chiedere durante tutto il periodo dell'appalto la revisione prezzi.

Art. 9

PAGAMENTI

All'appaltatore saranno corrisposte rate semestrali pari ad un mezzo dell'importo del canone annuo definitivo come determinato dal precedente articolo 4. In tale canone non sono comprese le forniture relative all'esercizio degli impianti ed alla manutenzione, queste saranno valutate a parte e pagate dietro presentazione di regolare fattura secondo i prezzi unitari riportati nel mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri MERCATI ELETTRONICI ISTITUITI AI SENSI DELL'ART. 328 DEL D.P.R. N. 207/2010 in mancanza si applicherà il "Prezzario Lavori Pubblici della Regione Campania - edizione 2016 approvato con D.G.R. n. 359 del 13/07/2016 e pubblicato sul B.U.R.C. n. 48 del 18/07/2016".

Le liquidazioni saranno disposte dall'Ufficio Tecnico previa attestazione da parte del Comando di Polizia Urbana che dovrà certificare il regolare svolgimento del servizio nonché la regolare sostituzione delle lampade e/o elementi elettrici.

I pagamenti delle rate di canone, saranno subordinati alla presentazione delle relative fatture ed all'esibizione della documentazione attestante il versamento dei contributi previdenziali e di quelli assicurativi obbligatori per infortuni sul lavoro e malattie professionali dei dipendenti. Copia della documentazione dovrà essere depositata agli atti dell'Ufficio Tecnico.

Art. 10

MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

A - ESERCIZIO E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI

L'appaltatore ha l'obbligo di recarsi personalmente, o inviare un proprio rappresentante, presso il UTC - ogni settimana, ad eccezione dei giorni festivi, dove gli saranno comunicate eventuali anomalie degli impianti e la loro localizzazione, individuate mediante segnalazioni di cittadini o dal personale dell'Ufficio Tecnico o dal personale di Polizia Urbana.

Nel caso che le anomalie rappresentate rendessero necessari eventuali interventi di manutenzione straordinaria, sarà redatto un rapporto dal quale dovrà emergere l'espressa indicazione della causa dell'anomalia, affinché l'intervento possa identificarsi come manutenzione straordinaria, nonché i tempi necessari per l'esecuzione. Per questi interventi l'Ufficio Tecnico dovrà esprimere il proprio preventivo nulla osta.

Eseguite le riparazioni necessarie all'eliminazione delle anomalie segnalate, l'appaltatore restituirà una copia del rapporto con una breve relazione dalla quale deve risultare la perfetta esecuzione dei lavori effettuati. Il tutto sarà conservato agli atti dell' U.T.C. .

Per quanto concerne i termini d'inizio dei lavori si definiscono le seguenti tipologie:

1) lavori immediati: vengono segnalati con qualsiasi mezzo e devono essere eseguiti con assoluta urgenza, comunque con inizio non oltre **due ore** dalla comunicazione, in qualsiasi condizione di tempo e di luogo ed in qualsiasi orario e/o giorno;

2) lavori urgenti: sono quelli che vengono segnalati col rapporto giornaliero, devono essere iniziati entro le **24 ore** successive alla comunicazione;

3) lavoro programmato: trattandosi di interventi da eseguire periodicamente con una ciclicità assegnata, l'appaltatore, pur avendo facoltà di organizzarsi come meglio crede, deve trasmettere il proprio programma operativo all'U.T.C. per i controlli del caso.

Le parti possono convenire che l'avvio dei lavori venga differito oltre i termini anzidetti, nel caso di impedimenti oggettivi e documentati, in qual caso comunque deve essere adottata ogni misura atta a prevenire pericolo per l'incolumità e la salute pubblica.

Qualora l'Appaltatore non si presenti o non dia inizio ai lavori nei termini sopra specificati, per ogni inadempienza sarà applicata una penale di **€ 50,00**. Dopo la terza inadempienza il contratto si intende risolto di diritto. In tal caso l'Appaltante procederà all'incameramento della cauzione fatto salvo, comunque, il risarcimento del maggior danno.

Nel caso che l'appaltatore rilevi direttamente, anche a mezzo del proprio personale, una situazione di pericolo per la pubblica incolumità, ha l'obbligo di intervenire con somma urgenza per rimuovere la situazione di pericolo. Per l'esecuzione dell'intervento di riparazione deve, comunque attenersi alle disposizioni che saranno impartite dal tecnico responsabile.

B – ACCENSIONE E SPEGNIMENTO DELLE LAMPADE

Le lampade dovranno accendersi mezz'ora dopo il tramonto del sole e spegnersi mezz'ora prima dell'alba o secondo diverse indicazioni espresse dall'Amministrazione Comunale. Per gli impianti a funzionamento differenziato, le lampade da disattivare dovranno spegnersi alla mezza notte. Sarà occasionalmente ammessa una tolleranza massima di quindici minuti. L'appaltatore dovrà quindi avere particolare cura per garantire l'efficienza e la perfetta regolazione delle apparecchiature consegnate.

L'accensione delle lampade al di fuori dei detti orari sarà ammessa solo per l'esecuzione delle operazioni di manutenzione e per il tempo strettamente necessario alle operazioni stesse.

Per ogni inadempienza accertata da personale di questa Amministrazione, sarà applicata una penale di € 50,00. Per reiterate violazioni della presente disposizione si procederà alla rescissione del contratto nei modi di legge, appalesandosi un comportamento doloso.

Tali prestazioni e forniture, a totale carico della stazione appaltante, saranno liquidate secondo i prezzi unitari riportati nel "Prezzario Lavori Pubblici della Regione Campania - edizione **2016** approvato con D.G.R. n. 359 del 13/07/2016 e pubblicato sul B.U.R.C. n. 48 del 18/07/2016" " ed in mancanza ad analisi prezzi facenti riferimento ai prezzi dei materiali, noli e manodopera del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania ed il Molise del mese di gara, da assoggettare allo stesso ed unico ribasso rinveniente dall'offerta di gara.

Art. 11

ELENCO PREZZI ED EVENTUALI NUOVI PREZZI

I prezzi di applicazione per la manutenzione straordinaria e l'integrazione con nuovi e/o diversi punti luce sono quelli riportati nel "Prezzario Lavori Pubblici della Regione Campania - edizione **2016** approvato con D.G.R. n. 359 del 13/07/2016 e pubblicato sul B.U.R.C. n. 48 del 18/07/2016" " ed in mancanza ad analisi prezzi facenti riferimento ai prezzi dei materiali, noli e manodopera del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania ed il Molise del mese di gara, da assoggettare allo stesso ed unico ribasso rinveniente dall'offerta di gara.

I costi orari della mano d'opera saranno relativi alla categoria metalmeccanici settore della meccanica generale e per l'industria di installazione di impianti per la Provincia di Avellino.

Qualora sia richiesta la formulazione di prezzi non presenti nell'elenco, la direzione dei lavori procederà alla definizione dei nuovi prezzi sulla base di criteri comparativi riferiti ai prezzi di contratto oppure redigendo una dettagliata analisi dei nuovi prezzi da formulare con apposito verbale e formale accettazione espressa dall'Appaltatore nelle forme previste.

I nuovi prezzi, accettati dall'appaltatore ed approvati dall'Amministrazione, costituiranno anch'essi prezzi di contratto.

Tutti i prezzi e i nuovi prezzi saranno assoggettati a ribasso d'asta.

Art. 12

CONDIZIONI DELL'APPALTO

REQUISITI DELLA DITTA

La Ditta appaltatrice dovrà essere in possesso di adeguata attrezzatura tecnica, con dotazione minima di una autoscala o piattaforma aerea su mezzo di trasporto.

Nell'accettare il servizio oggetto del contratto e le condizioni del presente capitolato, l'Appaltatore dichiara:

- di aver preso visione degli impianti oggetto del servizio e di essere a conoscenza del loro stato d'uso;
- di avere piena conoscenza della tipologia degli interventi da eseguire;

- di aver valutato, nell'offerta, tutte le circostanze ed elementi che influiscono sul costo dei materiali, della mano d'opera, dei noli e dei trasporti.
- Di possedere tra i propri beni strumentali, ponte sviluppabile installato su autocarro in regola secondo i collaudi e le normative vigenti in materia.
- L'Appaltatore non potrà quindi eccepire, durante l'esecuzione del servizio e della manutenzione, la mancata conoscenza di elementi non valutati, tranne che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice Civile (e non escluse da altre norme del presente capitolato) o si riferiscano a condizioni soggette a possibili modifiche espressamente previste nel contratto.

Con l'accettazione del servizio e della manutenzione l'Appaltatore dichiara di avere la possibilità ed i mezzi necessari per procedere all'esecuzione degli stessi secondo le migliori norme e sistemi.

Art. 13

ECCEZIONI DELL'APPALTATORE

Nel caso che l'Appaltatore ritenesse che le disposizioni impartite dall'UTC fossero difformi dai patti contrattuali, o che le modalità esecutive comportassero oneri più gravosi di quelli previsti dal presente capitolato, tali da richiedere la formazione di un nuovo prezzo o speciale compenso, dovrà, a pena di decadenza, formulare le proprie eccezioni e riserve nei tempi e modi previsti dalla normativa vigente all'atto dell'aggiudicazione dell'appalto.

Art. 14

CAUZIONI

Al momento della stipulazione del contratto, l'Appaltatore deve prestare una garanzia fideiussoria nella misura del 10% dell'importo totale dell'appalto; nel caso di ribasso d'asta superiore al 20% la garanzia fideiussoria dovrà essere aumentata dei punti percentuali eccedenti la predetta percentuale di ribasso; la mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione presentata in sede di offerta da parte dell'Appaltante.

Tale garanzia può essere prestata in numerario, in titoli di Stato o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, con fideiussione bancaria (a norma del DPR 29 luglio 1948, n. 1309 e del DPR 22 maggio 1956, n. 635) o mediante polizza fideiussoria rilasciata da impresa di assicurazione.

La suddetta garanzia copre l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, del risarcimento di danni derivato dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché del rimborso delle somme che l'Appaltante avesse eventualmente pagato in più durante l'appalto in confronto del credito dell'Appaltatore, risultante dalla liquidazione finale, salvo l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

Lo svincolo della cauzione definitiva avverrà dopo che l'Appaltatore avrà dimostrato il completo esaurimento degli obblighi contrattuali e l'estinzione di tutti i crediti nei suoi confronti inclusi i versamenti degli oneri sociali previsti dalla normativa vigente per la mano d'opera impegnata e la cui estinzione dovrà essere certificata dai competenti Enti previdenziali ed assicurativi, nonché l'Ispettorato del Lavoro.

~~In assenza di tali requisiti, la garanzia definitiva verrà trattenuta dall'Appaltante fino all'adempimento delle condizioni suddette.~~

L'Appaltatore è altresì obbligato a stipulare una polizza assicurativa, rilasciata da istituto di primaria importanza e di gradimento dell'Amministrazione, per tutti i rischi di esecuzione derivanti da qualsiasi causa, che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione del servizio con massimali non inferiori a: cinquecentomila euro per danni a persone e per ciascuna persona, duecentocinquanta mila euro per danni a cose anche se appartenenti a più persone.

La polizza, da prodursi dall'aggiudicatario fra i documenti a corredo del contratto, dovrà valere per l'intera durata del contratto.

L'appaltante è, comunque, responsabile ad ogni buon fine ed effetto di legge per ogni e qualsiasi danno possa derivare a terzi in relazione al proprio servizio, restando a suo esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritti di compenso o di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione, salvo i recuperi da parte delle società assicuratrici.

Art. 15

SUBAPPALTO

E' fatto divieto all'appaltatore di subappaltare tutto o parte l'oggetto del presente appalto.

Art.16

TECNICO RESPONSABILE

L'Appaltante provvederà alla nomina di un tecnico quale responsabile del servizio in oggetto e per le funzioni di direttore dei lavori, il quale prenderà l'iniziativa di ogni disposizione necessaria, affinché il servizio, a cui è preposto, sia eseguito in piena conformità col presente capitolato, con le opportune specifiche tecniche e con il contratto.

La nomina del Tecnico responsabile verrà trasmessa dall'Appaltatore entro i termini fissati dalla normativa vigente in materia.

Art. 17

DANNI DI FORZA MAGGIORE

Saranno considerati danni di forza maggiore quelli provocati alle opere da eventi imprevedibili o eccezionali e per i quali l'Appaltatore non abbia trascurato le ordinarie precauzioni.

L'Appaltatore è tenuto a prendere tempestivamente tutte le misure preventive atte ad evitare tali danni o provvedere alla loro immediata eliminazione.

Nessun compenso sarà dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa o la negligenza dell'Appaltatore o dei suoi dipendenti; resteranno inoltre a totale carico dell'Appaltatore i danni subiti dalle opere provvisorie, dalle opere non ancora misurate o ufficialmente riconosciute, nonché i danni o perdite di materiali non ancora posti in opera, di utensili o di ponti di servizio e, in generale, di quant'altro occorra all'esecuzione piena e perfetta dei lavori. Questi danni dovranno essere denunciati immediatamente ed in nessun caso, sotto pena di decadenza, oltre i cinque giorni dalla data dell'avvenimento.

L'Appaltatore non potrà, sotto nessun pretesto, sospendere o rallentare l'esecuzione dei lavori, tranne in quelle parti per le quali lo stato delle cose debba rimanere inalterato fino all'esecuzione dell'accertamento dei fatti.

Il compenso per quanto riguarda i danni alle opere, è limitato all'importo dei lavori necessari per l'occorrente riparazione valutati ai prezzi ed alle condizioni di contratto.

Art. 18

ACCETTAZIONE DEI MATERIALI

L'appaltatore, prima dell'inizio del servizio in oggetto deve munirsi di consistenti scorte di materiali da installare con maggior frequenza in modo da poter sollecitamente adempiere agli interventi di riparazione e di tanto dovrà consentire opportune verifiche ed accertamenti da parte dell' U.T.C. .

I materiali da installare devono essere di dimensioni unificate secondo la normativa di settore ed essere prodotti da ditte di primaria importanza nazionale.

Per tutte le sostituzioni di parti o componenti l'appaltatore è obbligato a fornire prodotti in tutto simili a quelli installati. Nel caso che qualche articolo non sia più reperibile sul mercato, avrà cura di procurare quello che per composizione, fattezze, colorazione, meglio risponda dal punto di vista estetico e funzionale alla collocazione; in tal caso il prodotto dovrà essere espressamente approvato dall'Appaltante.

I materiali e le forniture da impiegare nelle opere da eseguire dovranno essere delle migliori qualità esistenti in commercio, possedere le caratteristiche stabilite dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia ed inoltre corrispondere alla specifica normativa del presente capitolato o degli altri atti contrattuali. Si richiamano peraltro, espressamente, le prescrizioni del Capitolato Generale, norme UNI., CNR, CEI e oltre queste indicazioni specifiche, si rinvia alle norme contenute nelle più recenti e aggiornate "ISTRUZIONI ENEL - FEDERELETTICA " (guida per l'esecuzione degli impianti di pubblica illuminazione) - e nel decreto del Ministero dei LL.PP., nonché delle altre norme tecniche europee adottate dalla vigente legislazione.

Resta, comunque, contrattualmente fissato che tutte le specificazioni o modifiche apportate nei modi suddetti fanno parte integrante del presente capitolato.

Salvo diversa indicazione, i materiali e le forniture proverranno da quelle località che l'Appaltatore riterrà di sua convenienza, purché, ad insindacabile giudizio dell'UTC ne sia riconosciuta l'idoneità e la rispondenza ai requisiti prescritti.

L'Appaltatore è obbligato a prestarsi in qualsiasi momento ad eseguire o far eseguire presso il laboratorio o istituto indicato, tutte le prove prescritte dal presente capitolato o dall'UTC sui materiali impiegati o da impiegarsi, non che sui manufatti, sia prefabbricati che realizzati in opera e sulle forniture in genere.

Il prelievo dei campioni destinati alle verifiche qualitative dei materiali stessi, da eseguire secondo le norme tecniche vigenti, verrà effettuato in contraddittorio e sarà appositamente verbalizzato.

L'Appaltatore farà sì che tutti i materiali mantengano, durante il corso dei lavori, le stesse caratteristiche riconosciute ed accettate dall'UTC.

Qualora in corso d'opera, i materiali e le forniture non fossero più rispondenti ai requisiti prescritti o si verificasse la necessità di cambiare gli approvvigionamenti, l'Appaltatore sarà tenuto alle relative sostituzioni e adegua menti senza che questo costituisca titolo ad avanzare alcuna richiesta di variazione prezzi.

Tutte le forniture, i materiali e le categorie di lavoro sono soggetti all'approvazione dell'UTC che ha facoltà insindacabile di richiedere la sostituzione o il rifacimento totale o parziale del lavoro eseguito; in questo caso l'Appaltatore dovrà provvedere con immediatezza e a sue spese all'esecuzione di tali richieste eliminando inoltre, sempre a suo carico, gli eventuali danni causati.

Le forniture non accettate ad insindacabile giudizio dall'UTC, dovranno essere immediatamente allontanate dal cantiere a cura e spese dell'Appaltatore e sostituite con altre rispondenti ai requisiti richiesti.

L'Appaltatore resta comunque totalmente responsabile in rapporto ai materiali forniti la cui accettazione, in ogni caso, non pregiudica i diritti che l'Appaltante si riserva di avanzare in sede di collaudo.

Art. 19

VALUTAZIONE DEI LAVORI CONDIZIONI GENERALI

Nei prezzi contrattuali sono compresi tutti gli oneri ed obblighi richiamati nel presente capitolato e negli altri atti contrattuali, che l'Appaltatore dovrà sostenere per l'esecuzione del servizio nei tempi e modi prescritti.

L'esecuzione del servizio dovrà, comunque, avvenire nella completa applicazione della disciplina vigente relativa alla materia, includendo tutte le fasi contrattuali, di messa in opera, di prevenzione infortuni e tutela dei lavoratori, della sicurezza, etc. includendo qualunque altro aspetto normativo necessario al completamento dei lavori nel rispetto delle specifiche generali e particolari già citate.

I prezzi contrattualmente definiti sono accettati dall'Appaltatore nella più completa ed approfondita conoscenza delle quantità e del tipo di lavoro da svolgere rinunciando a qualunque altra pretesa di carattere economico che dovesse derivare da errata valutazione o mancata conoscenza dei fatti di natura geologica, tecnica, realizzativa o normativa legati all'esecuzione dei lavori.

Art. 20

ONERI DELL'APPALTATORE

Sono a carico dell'Appaltatore i seguenti oneri e prescrizioni:

- L'approntamento di tutte le opere provvisorie e schermature di protezione;
- La completa applicazione della normativa antinfortunistica vigente;
- Il rispetto del piano di sicurezza da redigere a cura e spese dell'appaltatore, prima della consegna del servizio, e accettato ed approvato dal committente; l'installazione della segnaletica necessaria a garantire la sicurezza delle persone e dei veicoli; la pulizia del cantiere;
- Il rispetto e l'applicazione integrale della normativa e degli adempimenti previsti dal contratto collettivo nazionale del lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali, edili ed affini e negli accordi locali integrativi del contratto stesso in vigore al momento dell'esecuzione dei lavori;
- La fornitura di tutti i mezzi di trasporto, strumenti, attrezzi e mezzi d'opera necessari all'esecuzione del servizio di manutenzione. L'appaltatore dovrà avere nella disponibilità ed in loco almeno un'autoscala (carro-scala) o carro-cestello, idoneo all'impiego ed allo svolgimento del servizio a compiere, di cui dovrà produrre fotocopia del libretto di circolazione dal quale risulti che l'automezzo è intestato alla ditta o suo legale rappresentante e copia della certificazione attestante l'avvenuto collaudo da parte degli enti verificatori ISPESL e/o ASL competente per territorio. Da detta documentazione si dovrà univocamente rilevare la perfetta rispondenza dell'automezzo e del cestello/scala alle norme di sicurezza vigenti.
- Il risarcimento di eventuali danni arrecati a proprietà pubbliche, private o persone, durante lo svolgimento dei lavori;
- La stipula di una polizza assicurativa, per l'intera durata dell'appalto, a garanzia dei rischi di responsabilità civile per ogni danno che potesse derivare ad utenti ed a terzi dall'esecuzione del servizio, con massimali non inferiori a: 500.000 € per danni a persone e per ciascuna persona, 200.000 € per danni a cose anche se appartenenti a più persone. La polizza dovrà essere depositata presso il Comune e menzionata nel contratto d'appalto.
- La fornitura in opera dei materiali e apparecchiature occorrenti al conseguimento del risparmio energetico, il ricambio lampade programmato, la verniciatura dei pali, tutto come descritto nei capitoli precedenti.

Art. 21

PERSONALE DELL'APPALTATORE

Il personale destinato ai lavori dovrà essere, per numero e qualità, adeguato all'importanza dei lavori da eseguire e dei termini di consegna stabiliti o concordati con l'UTC. L'Appaltatore dovrà inoltre osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti vigenti sull'assunzione, tutela, protezione ed assistenza dei lavoratori impegnati sul cantiere, comunicando, non oltre 15 giorni dalla consegna dei lavori, gli estremi della propria iscrizione agli Istituti previdenziali ed assicurativi.

Tutti i dipendenti dell'Appaltatore sono tenuti ad osservare:

- I regolamenti in vigore in cantiere;
- Le norme antinfortunistiche proprie del lavoro in esecuzione e quelle particolari vigenti in cantiere;
- Un comportamento dignitoso e rispettoso verso le autorità ed il pubblico.

L'inosservanza delle predette condizioni costituisce per l'Appaltatore responsabilità, sia in via penale che civile, dei danni che, per effetto dell'inosservanza stessa, dovessero derivare al personale, a terzi ed agli impianti di cantiere.

All'atto della consegna dell'impianto, e comunque prima della fase di esercizio, l'appaltatore dovrà consegnare all'amministrazione una scheda aziendale nella quale dovrà essere tra l'altro precisato:

- Il domicilio della ditta completa di numeri di telefono;
- La localizzazione dell'ufficio;
- Il domicilio del responsabile della squadra operativa completa di recapito anagrafico e telefonico;

- I nominativi dei dipendenti che saranno utilizzati nella squadra operativa;
- L'elenco dei mezzi delle attrezzature e delle strumentazioni di cui dispone per l'esecuzione del servizio;

La suddetta scheda va aggiornata per variazioni dei nominativi dei dipendenti. Le variazioni vanno comunicate tempestivamente all'Amministrazione Comunale ed all'Ufficio Tecnico.

Art. 22

LAVORO NOTTURNO E FESTIVO

Non sono previsti emolumenti particolari e/o aggiuntivi in favore dell'appaltatore per l'esecuzione di lavori in orari notturni e/o festivi.

Art. 23

RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

L'esecuzione dell'appalto è soggetta, quando non sia in contrasto con le condizioni stabilite dal presente capitolato e dal contratto, all'osservanza della normativa vigente in materia incluse le norme emanate dal CNR, le norme U.N.I., le norme CEI ed i testi citati nel presente capitolato.

L'Appaltatore è l'unico responsabile dell'esecuzione delle opere appaltate in conformità a quanto prescritto, della rispondenza di dette opere e parti di esse alle condizioni contrattuali, del rispetto di tutte le norme di legge e di regolamento, dei danni direttamente o indirettamente causati durante lo svolgimento dell'appalto.

Le disposizioni impartite dall'UTC, la presenza nei cantieri del personale di assistenza e sorveglianza, l'approvazione dei tipi, procedimenti e dimensionamenti strutturali e qualunque altro intervento, devono intendersi esclusivamente connessi con la migliore tutela dell'Appaltante e non diminuiscono la responsabilità dell'Appaltatore, che sussiste in modo assoluto ed esclusivo dalla consegna dei lavori al collaudo.

Nel caso di inosservanza da parte dell'Appaltatore delle disposizioni di cui al primo comma, l'UTC, a suo insindacabile giudizio, potrà sospendere i lavori, previa diffida a mettersi in regola. In tal caso l'Appaltatore è tenuto a risarcire i danni direttamente o indirettamente derivati all'Appaltante in conseguenza della predetta sospensione.

L'Appaltatore nell'esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria è obbligato, prima dell'effettuazione degli stessi, ad individuare e delimitare opportunamente (con nastro segnaletico, reti, barriere) l'area di cantiere e di azione di eventuali autogrù ecc., apponendo la necessaria segnaletica e quant'altro necessario per l'esecuzione dei lavori nella massima sicurezza nei confronti di persone, animali e cose, restandone solo ed unico responsabile in caso di incidenti.

Art.24

COLLAUDO

Per ogni eventuale intervento eseguito in manutenzione straordinaria entro dieci giorni dall'ultimazione, dovrà procedersi ad accertarne la regolare esecuzione. A compimento delle operazioni verrà emesso un certificato di regolare esecuzione. L'appaltatore, per i lavori straordinari di urgenza, ha comunque l'obbligo, sotto la sua completa responsabilità, della messa in esercizio immediata dei lavori eseguiti.

Fino alla data di approvazione del certificato restano a carico dell'Appaltatore la custodia delle opere ed i relativi oneri di manutenzione e conservazione.

Per tutti gli effetti di legge con l'approvazione del certificato di regolare esecuzione ha luogo l'accettazione delle opere da parte dell'Appaltante.

Art. 25

ANTICIPATA CONSEGNA DELLE OPERE

Avvenuta l'ultimazione dei lavori, l'Appaltante potrà prendere immediatamente in consegna le opere eseguite senza che ciò costituisca rinuncia al collaudo o accettazione delle opere stesse. In caso di anticipata consegna delle opere, l'Appaltante si assume la responsabilità della custodia, della manutenzione e della conservazione delle opere stesse, restando comunque a carico dell'Appaltatore gli interventi conseguenti a difetti di costruzione.

Art. 26

GARANZIE

Salvo il disposto dell'art. 1669 del C.C. e le eventuali prescrizioni del presente capitolato per lavori particolari, l'Appaltatore si impegna a garantire l'Appaltante per la durata di un anno dalla data del verbale di collaudo per i vizi e difetti, di qualsiasi grado e natura, che diminuiscono l'uso e l'efficienza dell'opera e che non si siano precedentemente manifestati.

Per lo stesso periodo l'Appaltatore si obbliga a riparare tempestivamente tutti i guasti e le imperfezioni che si manifestino negli impianti e nelle opere per difetto di materiali o per difetto di montaggio, restando a suo carico tutte le spese sostenute per le suddette riparazioni (fornitura dei materiali, installazioni, verifiche, mano d'opera, viaggi e trasferte del personale).

Per tutti i materiali e le apparecchiature alle quali le case produttrici forniranno garanzie superiori ad un anno, queste verranno trasferite all'Appaltante.

L'Appaltatore è altresì obbligato a stipulare una polizza assicurativa che tenga indenni le amministrazioni aggiudicatrici e gli altri enti aggiudicatori o realizzatori da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo.

Art. 27

CONTROVERSIE

Qualora, a seguito dell'iscrizione di riserve, l'importo economico del servizio dovesse subire variazioni in modo sostanziale ed, in ogni caso, non inferiore al 10 per cento dell'importo contrattuale originario, il responsabile del procedimento provvederà ad acquisire la relazione riservata del tecnico responsabile formulando entro 90 giorni una proposta motivata di accordo bonario sulla quale l'Appaltante dovrà pronunciarsi entro i successivi 60 giorni; l'eventuale verbale di accordo bonario sarà sottoscritto dall'Appaltante e dall'Appaltatore.

Ove ciò non risultasse possibile, tutte le controversie di natura tecnica, amministrativa e giuridica sorte sia durante l'esecuzione che al termine del contratto, saranno risolte ricorrendo all'autorità giudiziaria ordinaria.

Art. 28

OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI DOCUMENTI CONTRATTUALI

Costituisce parte integrante del contratto l'offerta presentata dall'appaltatore.

Salvo quanto previsto dal presente capitolato e dal contratto, l'esecuzione dell'opera in oggetto è disciplinata da tutte le disposizioni vigenti in materia.

Le parti si impegnano comunque all'osservanza:

- delle leggi, decreti, regolamenti e circolari emanati e vigenti alla data di esecuzione dei lavori;
- delle leggi, decreti, regolamenti e circolari emanati e vigenti nella Regione, Provincia e

Comune in cui si esegue l'appalto;

- delle norme tecniche e decreti di applicazione;
 - delle leggi e normative sulla sicurezza, tutela dei lavoratori, prevenzione infortuni ed incendi;
- di tutta la normativa tecnica vigente e di quella citata dal presente capitolato (nonché della norme CNR, C.E.I., U.N.I. ed altre specifiche europee espressamente adottate).

L'appaltatore è obbligato, altresì, all'osservanza del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità dello Stato.

Art. 29

SPESE

Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese inerenti e conseguenti il contratto, specie quelle per diritti di rogito, registrazione, bolli, copie, nessuna esclusa.

Art. 30

STIPULA DEL CONTRATTO DI APPALTO

La stipula del contratto di appalto con la ditta aggiudicataria potrà avvenire soltanto dopo l'esecutività della deliberazione di aggiudicazione.

Se l'appaltatore non si presenta alla stipula nel termine fissatogli dall'Amministrazione e non concorrano giusti motivi da essere valutati dall'Amministrazione stessa per una stipula tardiva, questa ha la facoltà di dichiararlo decaduto dall'aggiudicazione ed incamerare la cauzione provvisoria.

Art. 31

OBBLIGHI DELL'AMMINISTRAZIONE

L'Amministrazione Comunale concede gratuitamente all'appaltatore l'uso temporaneo del suolo pubblico per le attrezzature, i materiali e la mano d'opera necessari per l'esecuzione degli interventi previsti nel presente capitolato, nei limiti di tempo strettamente necessario all'esecuzione dei singoli lavori, anche nelle zone dove esiste il divieto della sosta e della fermata, con la collaborazione, laddove sia richiesta, di personale del Comando di Polizia Urbana per la sicurezza del traffico e degli operatori.

Art. 32

LAVORI DIVERSI

L'Amministrazione comunale, a sua insindacabile scelta, nel periodo di vigenza del contratto potrà richiedere all'appaltatore la presentazione di offerte contenenti proposte migliorative in senso tecnologico e di risparmio energetico sugli impianti esistenti, la cui spesa di investimento a carico dell'appaltatore, sarà ammortizzata da quest'ultimo con la cessione allo stesso delle economie rivenienti dal risparmio energetico.

Resta tuttavia la facoltà dell'amministrazione di procedere al raggiungimento di risultati di risparmi energetici anche con ditte terze, senza che l'appaltatore abbia a pretendere nulla, anzi con l'obbligo di prestare ogni collaborazione necessaria e consentire gli interventi necessari sull'intera rete di pubblica illuminazione.

Inoltre, l'Amministrazione resta libera di affidare a terzi lavori di manutenzione straordinaria, ristrutturazione impianti, realizzazione nuovi impianti, senza alcuna pretesa o indennizzo da parte dell'appaltatore.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

ARCH. LUIGI SCAFURO
